PER I 30 MILIONI
Portuense 30.197

Cronaca di Roma

L. Metronio 30.199
Primavalle 8 mila lire

LE SEDUTE IN CAMPIDOGLIO

Chi sabota il Consiglio?

Una lettera di Gigliotti al Sindaco anche sulla delicata questione delle cariche

Ieri sera avrebbe dovuto aver luogo la consueta seduta settimanale del Consiglio Comunale. L'ing. Rebecchini, invece, ha ritenuto opportuno rinviarla giustificandosi con il fatto che doveva partire alla volta di Parigi nella stessa giornata di ieri.

In seguito a questo ingiustificato rinvio, il compagno Gigliotti, a nome del Blocco, ha inviato al Sindaco la seguente lettera:

«Onorevole Sindaco, dalla Sua comunicazione apprendo che Ella non solo non ha tenuto in alcuna considerazione la richiesta del Gruppo Consiliare del Blocco del Popolo, avanzata a mio mezzo nella seduta del 22 c. m., di tenere, in conformità degli accordi dello scorso gennaio, due sedute settimanali, ma che neppure stasera vi sarà seduta, la quale è rinviata a lunedì prossimo 5 novembre.

«In tal modo, dopo il 3 agosto 1951 il Consiglio Comunale ha tenuto soltanto 4 sedute (il 1 o, l'8, il 15 ed il 22 ottobre), di cui due dedicate a risolvere uno screzio, quello Addamiano, sorto nel seno della maggioranza.

«Proposte di deliberazioni importantissime, interrogazioni, interpellanze, mozioni, e si tratta di centinaia, restano così sospese. E poi si osa dire che il ritardo nei lavori consiliari, ritardo veramente pregiudizievole agli interessi dell'Amministrazione, è voluto dall'Opposizione!

«Il Gruppo Consiliare del Blocco del Popolo, nel mentre protesta per questo strano modo di procedere nei lavori del Consiglio, è costretto ancora una volta a richiamarLa all'osservanza degli accordi a suo tempo presi, secondo i quali le sedute debbono essere per lo meno due per settimana, delle quali una dedicata esclusivamente alla discussione delle mozioni.

«In relazione poi al colloquio che ho avuto con Lei questa mattina ed in risposta alla dimanda da Lei rivolta sul proposito al mio Gruppo, Le comunico che la risoluzione della grave questione della incompatibilità fra la carica di consigliere comunale e quella di componente le Commissioni Amministratrici dell'ATAC e dell'ACEA ed il Consiglio d'Amministrazione della Stefer — questione sulla quale a nome del Gruppo Consiliare del Blocco del Popolo nella seduta del 22 corrente io chiesi che il Consiglio Comunale si pronunciasse senza far passare altro tempo, in modo che, dichiarata dal Consiglio come deve essere dichiarata la incompatibilità, si possa provvedere al più presto alla sostituzione di quei componenti che optassero per la carica di consigliere comunale — deve avere luogo al più presto. Ogni indugio porterebbe ad una menomazione del prestigio e della dignità del Consiglio Comunale di Roma e dei suoi componenti».

La macellazione dei suini per uso privato

Il Sindaco ha pubblicato un manifesto col quale avverte che dal 1. novembre e fino al 31 marzo 1952, è permessa la macellazione a domicilio per uso privato di suini da eseguirsi secondo le regole d'igiene ed in locali non esposti al pubblico.

Nel manifesto sono incluse le norme che regolano la macellazione suddetta.

DECISO DAI COMITATI RIONALI E AZIENDALI

Un milione di firme per la pace in risposta al Consiglio Atlantico

Il M. Willy Ferrero ha presieduto l'assemblea - La settimana della pace indetta dal 19 al 25 novembre - Solidarietà con l'Egitto

Si è tenuta ieri sera nel salone dell'Europa Giovane la pubblica assemblea di tutti i Comitati rionali e aziendali dei Partigiani della Pace. Tra le numerose personalità intervenute erano presenti: S. E. Saverio Brigante, il M.° Willy Ferrero, il prof. Lordi, il prof. Donini, la prof.ssa Alessandrini, l'on. Giuliano Pajetta, l'on Natoli, l'on. Lizzadri, la prof.ssa Lombardi Giordano, l'avv. Zara Algardi, il segretario della C.d.L. L. Moronesi, il col. Macoratti, il prof. Lusena, primario dell'ospedale S. Filippo.

La riunione presieduta dal maestro Willy Ferrero, è stata aperta da un'ampia relazione del prof. Ambrogio Donini, membro del Comitato Mondiale dei Partigiani della Pace. L'oratore, dopo un accurato esame della situazione internazionale, si è particolarmente soffermato sul significato delle elezioni inglesi, e sulla lotta che il popolo egiziano sta attualmente, sostenendo per l'indipendenza nazionale. Quindi, il prof. Donini ha affrontato la questione della prossima venuta a Roma del Consiglio Atlantico, sottolineandone le gravi conseguenze per la pace mondiale. Infine, l'oratore ha illustrato ai presenti l'attività svolta dal Comitato romano.

Subito dopo ha preso la parola il dott. Angelucci, rappresentante delle Giunte giovanili, che ha riassunto brevemente l'attività di questi organismi, specialmente per quanto riguarda lo sviluppo dei dibattiti intrapresi da tempo con i giovani liberali, democristiani, monarchici e di altre tendenze e ha nuovamente ribadito l'impegno dei giovani partigiani a raccogliere centomila firme per il 26 novembre, giorno in cui dovrebbe riunirsi a Roma il Consiglio Atlantico. Hanno quindi preso la parola il signor Benedetti del comitato della pace della squadra rialzo di S. Lorenzo, il prof. Lordi e il prof. Lusena.

Al termine della riunione, dopo un augurio indirizzato dall'assemblea ai governanti e al popolo egiziano, è stato approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«I Comitati della Pace di Roma, di fronte alla prospettiva della prossima venuta del Consiglio Atlantico, preannunciata per la fine di novembre, si fanno interpreti della grave preoccupazione che la riunione di questo consiglio di guerra desta nei cittadini romani, che ancora non hanno dimenticato le terribili conseguenze delle decisioni che generali e ministri fascisti e nazisti in altre riunioni presero insieme, contro le aspirazioni alla pace del mondo intero.

«Essi ritengono che la riunione del Consiglio Atlantico contrasti con la volontà di pace della cittadinanza romana, la quale con il suo appoggio all'appello di Berlino ha rivolto l'invito alle Grandi Potenze di ricercare un accordo sulle controversie internazionali ed al Governo italiano ha suggerito la via da percorrere per ridare prestigio alla Patria e garantirne la sicurezza: protestano quindi presso le autorità governative e comunali per la concessione già data a che la riunione abbia luogo nella nostra città.

«I Comitati della Pace di Roma dichiarano che appoggeranno questa protesta intensificando le adesioni alla campagna per un incontro a un patto di pace tra le 5 grandi Potenze, perchè alle decisioni del Consiglio Atlantico si contrapponga e sia di monito la espressione manifesta della volontà di pace del popolo romano.

«I comitati della Pace di Roma si propongono di inviare al Consigli Atlantico il giorno in cui dovesse riunirsi a Roma, tutte le firme che per quella data sono state raccolte, impegnandosi a superare il totale delle adesioni per l'appello di Stoccolma, raggiungendo la cifra di 1 milione di firme in calce all'Appello di Berlino. I Comitati della Pace indicono una settimana della pace dal 19 al 25 nov. nella quale possano estendersi le espressioni e le manifestazioni di pace di tutti i ceti della popolazione romana. Sappiano i generali e i ministri stranieri, che vengono a preparare le loro avventure di guerra nel nostro Paese, che al di sopra delle promesse che potranno ricevere dagli attuali governanti esiste la ferma volontà di milioni di uomini e di donne che esigono l'abbandono dell'attuale politica di divisione, di riarmo, di guerra per assicurare alla nostra Patria un avvenire di benessere, di concordia civile, di pace».

* * *

Domenica scorsa si è riunito l'attivo provinciale della F.G.C per discutere i compiti dei giovani nella difesa della pace; dei lavori di esso daremo notizie domani.

BRUTALI CARICHE DELLA POLIZIA DINANZI AL MINISTERO LL. PP.

Grandi invalidi di guerra malmenati perchè chiedono una casa al governo

Uno dei dimostranti affetto da t. b. c. ricoverato al Policlinico
L'associazione mutilati sollecita l'accoglimento delle richieste

Ieri mattina la polizia è brutamente intervenuta contro un migliaio di mutilati che, dinanzi al ministero del Lavoro al Piazzale di Porta Pia, reclamavano l'assegnazione di una casa decente. Il bilancio è il solito: diversi contusi ed un grande invalido ricoverato all'ospedale in seguito alle percosse ricevute dalla forza pubblica.

Ed ecco i fatti. Alle 10,30 circa un notevole gruppo di grandi invalidi di guerra si radunavano dinanzi al Ministero dei LL. PP. con l'intenzione di far ricevere una delegazione dal ministro per conoscere a che punto fossero le pratiche per la assegnazione degli alloggi promessi e per discutere sul progetto del villaggio del mutilato. Ma per niente soddisfatti delle pacifiche intenzioni dei dimostranti, gli agenti di servizio nei pressi del ministero intervenivano caricando brutalmente gli invalidi ed i numerosi passanti che a quell'ora si aggiravano nei pressi del piazzale assistevano disgustati alle scene di rincorsa dei dimostranti, alcuni dei quali cadevano in terra svenuti.

Il quarantacinquenne Giuseppe Casini, abitante al vicolo dell'Atleta in Trastevere, che occupa con cinque figli e la moglie una stanzetta antigienica nel cuore del popoloso quartiere, veniva colpito con una ginocchiata ad un fianco e si accasciava al suolo svenuto. Anche altri invalidi venivano colpiti in modo brutale, ma il Casini doveva essere ricoverato addirittura all'ospedale accompagnatovi da un'autoambulanza dei vigili del fuoco.

Va aggiunto che quasi tutti i dimostranti soffrono di gravi invalidità a causa della guerra: il Casini, per esempio, è affetto da t.b.c ossea e polmonare ed è sofferente per una malattia tropicale contratta nella campagna fascista contro l'Abissinia.

Tuttavia, una commissione di invalidi, facendosi largo tra lo schieramento di polizia, rinforzato da un reparto celere intervenuto nel frattempo, riusciva a farsi ricevere dal sottosegretario Camangi al quale presentava le richieste che sono state riassunte in serata in un comunicato del Consiglio di Presidenza della sezione romana dei mutilati e invalidi di guerra. Il comunicato ricorda che da tempo i mutilati avevano richiesto l'intervento della Prefettura e del ministero dei LL. PP. formulando idonee proposte che avrebbero consentito, se accolte, la costruzione di un notevole numero di appartamenti e la realizzazione del «Villaggio del Mutilato».

«Di fronte a siffatta situazione, il Consiglio di Presidenza — afferma il comunicato della sezione mutilati — non può non richiamare l'attenzione degli organi competenti sulla urgenza dei richiesti e non verificatisi interventi, mentre riafferma la propria solidarietà per quanti, dopo tre anni di sofferenze e di stenti, sono costretti a vivere in maniera non degna di un paese civile».

Il ricevimento alla Legazione della Repubblica cecoslovacca

La festa nazionale cecoslovacca è stata celebrata domenica scorsa anche alla Legazione presso il Quirinale. Il ministro della Repubblica popolare, dott. Miloslav Matousek, ha ricevuto nei saloni della rappresentanza diplomatica numerosi esponenti del mondo politico, sindacale e culturale italiano ed estero; notati, fra gli altri, l'ambasciatore dell'URSS, Kostylev, e di Polonia, Tykocinki, e le loro eccellenze i ministri di Bulgaria, Popchristov, di Ungheria, Kàllo, di Romania, Comnacu, di Albania, Konica, insieme con gli addetti al completo, i ministri di Egitto, Austria, Belgio, Equatore, Finlandia, Israel, Siria, l'ambasciatore dell'India e i segretari d'ambasciata di Francia e Gran Bretagna, gli ambasciatori Del Murgo e Camerini, del Protocollo del Ministero degli Affari esteri italiano, i senatori Secchia e D'Onofrio, della segreteria del PCI, G.C. Pajetta, Rita Montagnana, Pastore, Merlin, Reale, Nannuzzi, Robotti, Bianchi Bandinelli, Aleramo, Salinari, Scuderi e numerosi rappresentanti della stampa nazionale ed estera.

ORRENDA SCIAGURA IERI POMERIGGIO AD ALBANO

Un bimbo di sei anni stritolato dalle ruote di un grosso camion

Il padre sviene dinanzi al cadaverino del figlio - L'autista investitore si è dato criminosamente alla latitanza

Una raccapricciante sciagura, che è costata la vita ad un bambino di sei anni, è accaduta ieri nel pomeriggio ad Albano. Verso le 14 il piccolo Pierino Ambrogioni, figlio di un elettricista, domiciliato in via Cavour 122, usciva dalla sua abitazione per recarsi a trovare un compagno. Egli aveva percorso appena una decina di metri allorchè un camion con rimorchio, carico di mattoni, proveniente da Roma, lo investiva in pieno.

Un solo grido, agghiacciante, si levava dal petto del bimbo, mentre le ruote del pesante automezzo travolgevano il suo povero corpicino, straziandolo e maciullandolo orribilmente. Tra i primi ad accorrere sul luogo della disgrazia era proprio il padre della piccola vittima, Giovanni Ambrogioni, ignaro che il corpo sfigurato e sanguinante di quel bimbo che giaceva inerte, privo ormai di vita, in mezzo alla strada, era quello di suo figlio.

E' facile immaginare quale tremenda emozione sia stata quella del povero padre quando, nelle sembianze dell'ucciso, ha riconosciuto il suo Pierino. Con il viso sbiancato da un pallore cadaverico il poveraccio, senza neppure un gemito, si accasciava al suolo, privo di sensi, ed ogni tentativo di rianimarlo è stato inutile, tanto che si è dovuto trasportarlo immediatamente all'ospedale.

Mani pietose avevano intanto ricoperto con un lenzuolo i miseri resti del piccolo attorno ai quali, in muta costernazione, ha sostato a lungo una gran folla, sino a quando, eseguite le costatazioni di legge, si è provveduto alla rimozione. Nel frattempo la locale stazione dei Carabinieri iniziava le indagini per chiarire le circostanze del mortale incidente. L'autista del camion investitore — targato Roma 104831, con rimorchio 2836 — si è dato alla latitanza.

Due bimbi provocano una violenta zuffa

Tre persone sono finite all'ospedale in seguito a una rissa generata da un litigio tra bambini. Ieri mattina Patrizia Rocchetti, una bambina di sei anni, abitante in via dei Vestini n. 13, stava giocando nel cortile dello stabile con un coetaneo, Peppino Pastore. A un certo momento i due bimbi si bisticciavano. Peppino afferrava per i capelli Patrizia, che cominciava a piangere. Immediatamente accorreva la madre della bambina, Luigina Caperchi, per redarguire aspramente il bimbo, il quale, a sua volta, si metteva a piangere e a gridare. Era ora la madre di Peppino, Concetta Tedeschi a scendere in cortile. Si accendeva allora una lite tra le due madri, lite alla quale si aggiungevano ben presto Jolanda Caperchi, sorella dell'una e Anita Tedeschi, sorella dell'altra. In breve, si veniva agli insulti, ai graffi, agli schiaffi, in una parola, alla zuffa. Al termine del pandemonio, le due Caperchi e la piccola Patrizia dovevano essere accompagnate al Policlinico.

Addentata da un cavallo mentre passeggia distratta

Una spiacevole e singolare avventura è capitata ieri ad una anziana signora, tale Guglielma Manni, di 61 anni, abitante in via XX Settembre n. 98. La poveretta ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del Policlinico per farsi medicare una vasta ferita al braccio sinistro, prodotta nientemeno che dal morso di un cavallo. La malcapitata signora, verso le 11,30 di ieri mattina, proveniente da via Boncompagni percorreva la via Quintino Sella camminando lungo il marciapiedi sinistro, ignara di quel che stava per capitarle. Nè quel pacifico quadrupede attaccato a un carrettino di verdura accanto al marciapiedi aveva ai suoi occhi un aspetto poco rassicurante. Invece, non appena la donna fu alla portata del suo muso, il ronzino, dando improvvisamente segni di nervosismo, l'afferrava con i denti per un braccio, senza accennare di voler lasciare la presa. Per fortuna il proprietario del focoso cavallo, il fruttivendolo Pietro Cavenna, interveniva prontamente in aiuto della Manni. Ma la poderosa dentatura del cavallo aveva lasciato ben profondi, i suoi segni, e la Manni ne avrà per circa un settimana.

Il «ragazzo bisognoso» non era altri che lui

E' stato tratto in arresto ieri sera, mentre discendeva da uno stabile di viale Ippocrate 96, tale Antonio Masia, di 33 anni, abitante alla pensione S. Pietro, al vicolo delle Palline. Il Masia, da tempo disoccupato, e dovendo in qualche modo sbarcare il lunario, aveva organizzato collette per una inesistente «Associazione Pro Ragazzi Bisognosi». Andando a bussare di porta in porta, alla fine, per ogni stabile, si calcola che riuscisse a racimolare dalle 10 alle 50 mila lire. Al momento dell'arresto, egli aveva ancora in tasca un elenco di donatori, che avevano offerto complessivamente 15 mila lire.

ISTRUTTORI CORSI STALIN: Questa sera alle ore 19 in Federazione per discutere la dispensa e per l'assegnazione dei corsi.

Il nuovo direttivo dell'associazione perseguitati

E' stato eletto il nuovo Consiglio direttivo della Federazione romana dell'ANPPIA nelle persone di: D. Amati, V. Benedetti, E. D'Onofrio, A. Gatta, A. Gualtoli, G. Menenti, U. Moronesi, L. Occhiuto, G. Pannunzi, D. Sandulli, C. Bardi, R. Colombelli, prof. Gabriella Dioclaiuti, D. Gianotti, T. Gismonti, G. Klaffeld, M. Mancini, sen. Lina Merlin, P. Molinari, G. Pompi, prof. Maria Venturini. Costituiranno il Comitato Esecutivo: P. Molinari, D. Gianotti e C. Bardi per la Segreteria; Consiglieri supplenti: P. De Maio, L. Diotallevi, prof. M. Faggella, M. Guidotti, W. Jacoangeli.

Riprese le trattative al deposito Locatelli

Dopo lo sciopero di 24 ore dei lavoratori piazzisti del deposito Locatelli, la Direzione ha infine receduto dalla sua posizione intransigente comunicando alla Federazione Alimentazione di essere disposta all'incontro per l'esame della vertenza, nella giornata di mercoledì.

L'agitazione al Locatelli ha dato luogo ad una larga mobilitazione della categoria e in due numerose assemblee i lavoratori hanno posto la necessità della organizzazione di un Sindacato Provinciale Piazzisti che possa tutelare da vicino gli interessi della categoria.

PICCOLA CRONACA

Il Giorno

— Oggi martedì 30 ottobre (303-62): S. Lucano. Il sole si leva alle 7,1 e tramonta alle 17,13.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati: maschi 59, femmine 39; nati morti 3; morti maschi 21, femmine 23; Matrimoni trascritti 63.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 7,2-20,2. Si prevede cielo nuvoloso nelle ore pomeridiane.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: «Cesare e Cleopatra» di Shaw all'Eliseo.

— Cinema: «Stanotte sorgerà il sole» all'Arenula; «Nata ieri» al Capitol e Corso; «Ladri di biciclette» al Primavera; «Totò terzo uomo» al Reale; «Tutti gli uomini del re» al Salario.

Assemblee e dibattiti

— Sul viaggio di De Gasperi una conversazione popolare con l'intervento del compagno Vezio Crisafulli avrà luogo questa sera alle diciotto alla sezione Ostiense del P.C.I.

— Sul tema «Vita di Antonio Gramsci» conversazioni avranno luogo domani sera alle 20 alla sezione Appio e giovedì alle 19.30 alla sezione Torpignattara.

Nozze

— I compagni Tania Fratoni e Aldo Albanesi sono stati uniti ieri in matrimonio dal consigliere Acquisti. Agli sposi felici giungano i migliori auguri dell'Unità.

I compagni Mario Carano e Libertaria Panzavolta si sono uniti in matrimonio. Spartaco Panzavolta ha sposato la compagna Flora Grandi. Per ambedue le coppie di sposi officierà il compagno Aldo Natoli. Tanti auguri dai compagni di Monteverde e da «l'Unità».

— Il compagno Costantino Bastianelli ha sposato la signorina Elda Buonincastro. Alla coppia felice, gli auguri più fervidi della sezione Garbatella e del nostro giornale.

Nozze d'argento

Carlo Centolanti, segretario amministrativo del Sindacato del legno, e la sua compagna Jolanda Aloisio hanno celebrato il 25. anniversario del loro matrimonio. Alla coppia, gli auguri più vivi dei dirigenti e lavoratori del sindacato e de «l'Unità».

Solidarietà popolare

— Maria Ranzi, una povera vecchia di 85 anni, ha urgente bisogno di un aiuto in denaro perchè versa in cattive condizioni finanziarie. Inviare le offerte in segreteria di redazione.

CONVOCAZIONI U.D.I.

Oggi alle 16 le responsabili stampa di tutti i circoli in via Giustiniani 5 p. p. O.d.g.: 1) Diffusione del libro «La donna italiana dal primo al secondo Risorgimento»; 2) Raccolta del latte per i bimbi coreani.

FEDERAZIONE GIOVANILE

RESPONS. DI SEZ. degli studenti medi: questa sera alle 17 in Fed.

CONSULTE POPOLARI

Stasera alle 17 comitato cittadino: alle ore 18,30 consulte rionali al viale Aventino 26.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali Radio: 14, 20, 23,20 — 13,20: Musica rich. — 17: «Il piccolo Lord» — 18: Mus. per banda — 18,35: Orchestra Savina — 19,15: Sport — 19,26: Mus. rich. — 20: Sport — 20,40: «Aroldo» di G. Verdi — 23 e 40: Ballo.

RETE ROSSA: Giornali Radio: 15, 20,30, 23,10 — 13,20: Romanze — 13,45 Pag. pian. — 14. Mus. rich. — 14,30: Compl. «Esperia» — 17: Pom. mus. — 18: Orch. Anepeta — 19,15: Orch. Nicelli — 19,30: Otto strumenti — 22: Orch. Ferrari — 22,45: Compl. Kammerchor — 23,30: Compl. Franco.

STAZIONI ESTERE — Mosca (metri 41,12), ore 19,30, 20,30, 21,30, 22,30 — Oggi in Italia (m. 31,41, 31,57), ore 23,30 — Questa sera in Italia (m. 278), ore 22,20: Notiziari in italiano.

ANCORA SULLO SCANDALO DEGLI ANTIBIOTICI

Il sistema dell'allegra contabilità nei bilanci dell'Alto Commissariato

Una lettera del dott. Gueli - Espedienti per eludere la Corte dei Conti

A proposito dei nostri articoli sullo scandalo degli antibiotici, il dott. Ignazio Gueli ci ha scritto una lettera nella quale afferma che il Consorzio Antitubercolare di Roma da lui diretto, non ha mai fatto prestiti all'Alto Commissario per l'Igiene e la Sanità; che il Consorzio stesso non ha mai erogato somme a cooperative, nè ha acquistato e distribuito antibiotici; che i pagamenti effettuati per conto dell'Alto Commissariato hanno gravato sui fondi speciali messi a disposizione del Consorzio per spese, di volta in volta ordinate, inerenti la profilassi generale e il personale straordinario; che tali fondi, pertanto, nulla hanno a che fare con le somme destinate al pagamento di rette sanatoriali, che fanno parte del bilancio reale del Consorzio; che i pagamenti tutti per conto dell'Alto Commissariato sono stati sempre registrati nel bilancio del Consorzio in partite di giro e posti così sotto il controllo degli organi di tutela e amministrativi.

A questa lettera rispondiamo dando innanzitutto, e volentieri, atto al dott. Gueli che il titolo del nostro ultimo articolo, alterato da un materiale errore del tipografo, avrebbe dovuto attribuire l'elargizione del mezzo miliardo alle cooperative non al Consorzio Antitubercolare, ma all'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità.

Confermiamo che il Consorzio Antitubercolare di Roma, per ordine dell'Alto Commissariato, ha pagato varie fatture e per centinaia di milioni per l'acquisto degli antibiotici, ed insistiamo su questo punto per stabilire ancora una volta la responsabilità dei dirigenti l'Alto Commissariato; i quali, per giustificare la elargizione, affermavano che lo storno dei fondi a favore delle cooperative proveniva da utili ricavati dalla vendita di antibiotici, mentre, a ragion veduta, nel calcolo di questi presunti utili non si teneva conto delle partite di uscita.

I difensori d'ufficio di questo sistema di allegra contabilità giocano sulle diverse voci degli antibiotici, affermando che si è realizzato un guadagno sulla penicillina, mentre si è perduto sulla streptomicina. Come dire che è attivo il bilancio di un salumiere che ha guadagnato cento sul burro e perduto centoventi sul formaggio. Comunque, questa disinvoltura nel coprire cose poco pulite non è stata accettata nemmeno dal Ministero del Tesoro, il quale di fronte allo scandalo, si è visto costretto a revocare tutti i decreti dell'Alto Commissariato che conferivano finanziamenti a fondo perduto.

Il presidente del Consorzio Antitubercolare, nella sua innegabile buona fede, conferma una grave circostanza, quando dice che è nella comune prassi far passare, attraverso il bilancio dell'ente che egli dirige (bilancio regolarissimo dal punto di vista formale), i fondi inerenti alla profilassi e al pagamento di emolumenti al personale straordinario, fondi che dovrebbero invece essere amministrati dall'Alto Commissariato. Questo sistema conferma come l'espediente contabile sia escogitato per sfuggire al controllo del Ministero del Tesoro e della Corte dei Conti.

Due riuscite feste di gassisti e comunali

La voce di Attilio Bosio, cantante della RAI, ha l'altra sera allietato la festa organizzata dal Cral del Gas dalle donne di Trevi-Colonna per la campagna di pace, nel corso della quale Sibilla Aleramo ha anche detto alcune poesie. Un'altra riuscitissima festa è stata quella organizzata ieri sera dai compagni comunali in onore de «l'Unità». Nel salone di Piazza Lovatelli la cellula capitolina ha degnamente concluso le manifestazioni del Mese: brevi parole di saluto sono state pronunciate dal nostro capo-cronista

STOICISMO DI UN CALZOLAIO ROMANO

In auto da Barletta a casa con una scapola fracassata

Un calzolaio, abitante nella nostra città, in via Antonio Baldissera 27, essendo rimasto gravemente ferito ieri pomeriggio in un pauroso incidente automobilistico sulla via Appia, nei pressi di Barletta, ha percorso a bordo di un'altra automobile tutta la strada che lo separava da Roma, per essere ricoverato al Policlinico. Il calzolaio, il cui nome è Salvatore Loghi, ha stoicamente sopportato le sofferenze che le inevitabili scosse e la posizione scomoda aggiungevano a quelle provocate da una grave frattura a una scapola e da altre lesioni.

La sciagura era stata veramente paurosa. L'auto, pilotata da un certo Egidio Bovi e a bordo della quale si trovavano il calzolaio ed un fratello a nome Antonio, era uscita di strada capovolgendosi e precipitando in un burrone profondo circa dieci metri. Soltanto il calzolaio aveva però riportato ferite gravi, mentre gli altri due se l'erano cavata con escoriazioni.

Poichè aveva impellente necessità di far ritorno a Roma, il Loghi decideva di continuare il viaggio e, fattosi medicare a Cerignola, si trasferiva su un'altra macchina e, a tarda ora, riusciva a raggiungere la Capitale e si recava a casa. Sbrigati certi affari urgenti, si recava quindi al Policlinico.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LE COMPAGNE del C.D. delle cellule e dei GAS delle aziende del settore dell'industria oggi alle diciotto in Fed.

FF. SS.: Compagni del C. D. e collettori-attivisti sindacali oggi alle diciotto alla sez. Esquilino (via Bixio 35).

SERVIZIO D'ORDINE: Respons. dei settori domani alle diciannove in Fed.

CONVEGNO di tutti i compagni delle cellule Aeronautica, Tesoro, Finanze, Corte dei Conti, Laboratorio di Precisione, Genio Civile, LL. PP., Motorizz., [illegible], Catasto, Pensioni di Guerra, oggi alle ore diciassette alla sezione Macao (via Marsala 64).

CELLULA FIORENTINI: I compagni del C. D. della C. I e gli attivisti sind. domani alle diciotto in Fed.

CONVOCAZIONI A.N.P.P.I.A.

ESECUTIVO DELLA FED: prov. ANPPIA oggi alle 19 in via Savoia 13

COMIT. DIR. DELLE SEZ. CENTRO e rappresentanti sez. PSI, PCI e ass. combattentistiche zona, domani alle 20 in via A. Brunetti 60 (3. piano).

IN VIA DELLA CONSULTA 67

Rubati gioielli e pellicce per un valore di 3 milioni

I ladri hanno "lavorato,, dalle sette alle otto di sera

Un grosso colpo ladresco è stato consumato nel breve giro di un'ora in via della Consulta 67, da tre individui rimasti sconosciuti. Alle ore 19 circa, mentre ancora nelle strade del quartiere e soprattutto nella vicina via Nazionale regnava la più grande animazione, gli «assi» del grimaldello sono entrati nell'edificio, superando con uno stratagemma la sorveglianza della portiera, e si sono portati, mediante la semplice rottura di un lucchetto, in un appartamento di proprietà della Banca d'Italia, attualmente disabitato. Era il primo passo per introdursi nell'attiguo appartamento del dott. Enrico Persico, dove i ladri contavano di fare ricco bottino.

Le loro speranze non dovevano essere deluse. Dopo aver rovistato nei cassetti e negli armadi, i furfanti raccoglievano in una capace valigia un mucchio di banconote da cento e da mille, per un valore complessivo di 400 mila lire, una bellissima pelliccia del valore di almeno 700 mila lire, uno scrigno pieno di gioielli da 660 mila lire e una grande quantità di posate e di piatti d'argento.

Alle ore 20 circa, silenziosi e tranquilli come erano entrati, i ladri uscivano, riuscendo ancora una volta a superare la sorveglianza della portiera. Un inquilino, che stava rientrando, li incontrava sulle scale, ma naturalmente non poteva certo immaginare che in quella valigia dall'aria così innocente ci fossero quasi tutti gli averi del suo malcapitato vicino di casa.

Poco dopo, facendo ritorno nel suo appartamento, il dott. Persico si accorgeva dell'accaduto. Il colpo era molto forte. Ma ormai disperarsi era assolutamente inutile. Non c'era da far altro che denunciare i fatti alla polizia.

Osservatorio

"Documenta,,

L'Osvaldo Sparvieri del «Tempo» è ora sceso addirittura alle minacce di trascinarci in tribunale, evidentemente perchè il nostro Osvaldo Sparvieri non è d'accordo con la versione da lui data sul miracolo di Villa Paganini. L'Osvaldo Sparvieri del «Tempo» pretende infatti che noi gli pubblichiamo una lettera che ci ha inviato 12 ore dopo che era già apparsa sul suo giornale di fiducia e nella quale ci diceva di non essere l'Osvaldo Sparvieri che aveva scritto la lettera al nostro giornale.

Siccome la distinzione fra i due Sparvieri l'avevamo già fatta per interessamento del nostro Sparvieri, lo Sparvieri del «Tempo» può pure tranquillizzarsi. Per quanto riguarda, infine, la pretesa del cronista miracolistico dell'Angiolillo, il quale vuol conoscere il numero della carta d'identità del nostro Sparvieri, diciamo che tutto potevamo immaginare fuorchè il suddetto fosse un poliziotto che ci ingiungesse: «Documenta!».

Ma che siamo: uomini o appuntati? Stia dunque tranquillo il nostro collega e vada all'anagrafe: di Osvaldo Sparvieri ne troverà qualcuno, tiri a sorte, divida per tre e quattordici e forse vedrà avverarsi quel tal miracolo che gli fallì fra le mani in una notte di mezzo autunno anche per merito del nostro Osvaldo Sparvieri, del tutto privo di sveglia al collo o di similare ammennicolo.

RIUNIONI SINDACALI

NETTEZZA URBANA: Dipendenti ditte appaltatrici: oggi alle 17.30 ass. generale alla C. d. L.

EDILI: Oggi alle 19.30 ass. a Tiburtino III

EDILI: Domani alle 19.30 ass. a Val Melaina.

STATALI: Oggi alle 17.30 riunione dei CC. DD. dei Sindacati Provinciali.

DIFESA: Domani alle 17 riun. del Consiglio Provinc., cc. ii. e attivisti alla C.d.L.

«AMICI DELL'UNITA'»

QUESTA SERA alle 17 tutte le responsabili di sezione presso l'uff. prop. V. della Cordonata 3.

Gli addetti ai quotidiani chiedono aumenti salariali

Sciopero alla C. del Latte per la mancata municipalizzazione

Dopo i metalmeccanici, gli edili e gli alimentaristi, anche i poligrafici addetti ai quotidiani sono entrati in agitazione per la conquista di aumenti salariali.

La decisione è stata presa domenica nel corso dell'assemblea generale tenuta dai lavoratori al cinema Esperia, dopo che il segretario responsabile della CdL, compagno Brandani, il segretario della categoria, Morgia, hanno illustrato ai convenuti la grave crisi economica in cui si dibatte il Paese e le conseguenti decisioni del comitato direttivo della CGIL.

A conclusione dell'importante riunione i poligrafici hanno votato un ordine del giorno, presentato dai lavoratori Cecchini, De Angelis e Selloni, nel quale tra l'altro è detto:

«I poligrafici romani addetti ai quotidiani dichiarano di essere fermamente convinti che l'aumento delle retribuzioni, così come proposto dalla CGIL, non determinerà inflazione o perturbazione economica, come demagogicamente hanno affermato esponenti della Confindustria e, quel è più grave, elementi responsabili dell'attuale governo, ma al contrario esso aumentando il potere di acquisto dei salari, determinerà quello sviluppo commerciale ed industriale di cui il nostro Paese ha così urgente bisogno.

I poligrafici ammoniscono infine che ove le loro giuste richieste non venissero accolte, essi si vedrebbero costretti ad affrontare con tutte le loro forze quella lotta che aumenterà in misura dell'intransigenza padronale, sicuri e coscienti del loro buon diritto».

Alla Centrale del Latte, invece, i lavoratori hanno intensificato la loro azione diretta a conseguire oltre che gli aumenti salariali, anche la effettiva municipalizzazione dell'azienda, rimasta, come è noto, allo stato di semplice deliberazione comunale.

Sabato, tutto il personale della centrale ha sospeso per una ora il lavoro per protestare ancora una volta contro l'insostenibile stato di cose che si va determinando ormai nell'azienda. Un ordine del giorno in questo senso è stato inviato dai lavoratori alle autorità capitoline, nel quale tra l'altro si dice che, ove venisse ancora rimandata la soluzione dei problemi più urgenti che interessano le maestranze, l'agitazione verrà intensificata e condotta fino alle estreme conseguenze.

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

a. ARTIGIANI Cantù svendita cameraletto, pranzo, ecc. Arredamenti granlusso economici. Facilitazioni. Napoli, Tarsia 31 (dirimpetto Enal) 9219-N

IMPERMEABILI, galoches, stivali, borse, articoli gomma plastica. Qualsiasi riparazione eseguisce laboratorio specializzato. Lepa 4-A. 4161

OROLOGI diciotto rate Calcamucci Emilio Imbriani quarantasei (angolo Corrie Santabrigida) 9046-N

4) AUTO-CICLI-SPORT L. 12

A. ALL'AUTOSCUOLE «STRANO» s'iniziano corsi rapidi economicissimi. Iscrivetevi! Emanuele Filiberto 60 - Reboris. (221771)

7) OCCASIONI L. 12

A. MATERASSO RECLAME!! Vegetale, lire 1650 Materasso lanetta con fodera damascata lire 2.900 Labicana 28 (754096) 4023

9) MOBILI L. 12

ALLE GALLERIE Mobili «BABUSCI» colossale assortimento ogni stile. Prezzi più bassi Italia! Portici piazza Esedra 47 (Moderno), piazza Colarenzo (Cinema Eden) 4193

MATRIMONIALE «900» Cucina laccata completa 18.000 Guardaroba estraibile 12.000. Via Quadalara, 11 (Colosseo) 20-358

11) LEZIONI - COLLEGI L. 12

RAGIONIERI IN UN ANNO purchè ultravent- [illegible]. Prof DERONZI. Via Cavour 154. (4041)

il Dott. SONNINO
dell'Università di Roma, cura le malattie del FEGATO - DIABETE STOMACO - IPERTENSIONE
Via Nizza, 11 (P. Fiume) T. 849.718
Visite per appuntamento

La vostra **AUTO** NON E' COMPLETA SENZA **RADIO**
Lire 52.000
Rateizzazioni senza aumento
Installazioni gratis nella nostra Stazione di Servizio
Abbonamento RAI gratis
GERMINI RADIO P. VENEZIA 67 V. DUE MACELLI 48 ang. Capo le Case

ANNUNZI SANITARI

DOTTOR ALFREDO **STROM**
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(presso Piazza del Popolo)
Telef. 61-929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

DOTTOR DAVID **STROM**
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34-501 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

VENEREE - IMPOTENZA
STUDIO SPECIALIZZATO **ESQUILINO**
V. CARLO ALBERTO 43, p. II° (Staz.-S.M.Magg.)

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato solo disfunzioni sessuali, cura radicale, rapido metodo proprio. Cura nuova impotenza ribelle, psicoli, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali, rapide, pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento. Grand'Uff. CARLETTI dr. Carlo - PIAZZA ESQUILINO 12 - Roma (presso Stazione) - Ore 9-12, 16-19 - Festivi 9-12. Sale separate. Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti in altri Istituti in Italia. Migliaia di attestati.
Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza e serietà

Dr. COLAVOLPE
PREMIATO UNIVERSITA' PARIGI
VENEREE URINARIE SIFILIDE
PELLE PROSTATA IMPOTENZA
VIA GIOBERTI 30 (STAZIONE)
ORARIO 8-20 SALE SEPARATE

Dr. P. MONACO Sp.sta
Cure indolori rapide radicali
EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 8-19
Fest. 9-12 - Tel. 862-960 (P. FIUME)

Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatie - Ghiandole secrezione interna - Impotenza
Via Palestro 36 int 3 Ore 8-11 14-19

SESSUOLOGIA
Studio Medico «DR. SEQUARD» - Specializzato solo per la cura di qualsiasi forma d'impotenza, disfunzioni e anomalie sessuali con soli metodi scientifici ((e non propri). Frigidità, sterilità. Cura ringiovanimento (metodo Bogomoletz). Innumerevoli guarigioni documentate Informazioni gratuite. Ore 9-13, 16-19; festivi 10-12. Consulenti: Docenti Università. Sale separate. Piazza Indipendenza n. 5 (Stazione)

Il riscaldamento è COSTOSO? INSUFFICIENTE?
provvedete con la insuperabile
STUFETTA RADIOSA
della società FARGAS
Funzionante a Gas - Gas liquido - Metano

OMBRELLI PER TUTTI
E LE PIU' BELLE
BORSETTE
A PREZZI DI FABBRICA
DECCIO - Via dei Prefetti 33-33a